### **CRITERI GENERALI EX L.P. 6/23**

Procedure con cui sono esaminate le domande:

- 1. la "procedura automatica" si applica a domande fino a una spesa massima pari a 300.000,00 euro;
- 2. la "procedura valutativa" si applica a domande con importo di spesa superiore alla soglia massima individuata per la procedura automatica dalle disposizioni specifiche dei singoli interventi:
- 3. la nuova "<u>procedura valutativa con patto</u>" (ex negoziale) è prevista dalle disposizioni specifiche dei singoli interventi, sopra la quale la concessione è subordinata alla sottoscrizione di un Patto tra la Provincia e il soggetto beneficiario, in cui sono condivisi obiettivi e ricadute di sviluppo sul territorio. Viene meno l'obbligo di condivisione del patto con le organizzazioni sindacali.

# CRITERI PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

Beneficiari: PMI, Grandi imprese

## Spese ammissibili:

Sono agevolati progetti di ricerca e sviluppo che possiedono le seguenti caratteristiche:

- a) novità e originalità delle conoscenze acquisibili mediante la realizzazione dell'iniziativa anche rispetto a precedenti progetti agevolati;
- b) utilità delle conoscenze acquisibili con la realizzazione dell'iniziativa per innovazioni di prodotto, di processo o di servizio che accrescono la competitività e favoriscano lo sviluppo del soggetto beneficiario operante sul territorio provinciale.

La realizzazione dell'iniziativa deve inoltre avvenire mediante il coinvolgimento obbligatorio di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di un'infrastruttura di ricerca.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) spese per il personale;
- b) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti;
- c) costi degli strumenti e delle attrezzature;
- d) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi.

Limiti minimi e massimi di spesa: minimo 200.000,00 euro, massimo 10.000.000,00 euro.

#### Contributo e regime di aiuto:

La misura di incentivazione è differenziata in base alla tipologia di attività e all'appartenenza o meno del progetto alle aree di interesse prioritario definite dal P.P.R (v. tabella riepilogativa contenuta nei criteri allegati).

Reg. di esenzione 651/2014 ("fuori de minimis").

Gli incentivi sono erogati come segue:

- a) in un'unica soluzione, per le domande con importo di spesa ammessa fino a 1.000.000,00 di euro:
- b) in 5 soluzioni, per le domande con importo di spesa ammessa superiore a 1.000.000,00 di euro.

# CRITERI PER AIUTI PER L'INTRODUZIONE DI RICERCATORI E TECNICI DI RICERCA NELLE AZIENDE

Beneficiari: PMI

# Spese ammissibili:

Sono agevolate le iniziative di introduzione presso il soggetto beneficiario di personale altamente qualificato, messo a disposizione in distacco da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa distaccante che svolga attività di ricerca e sviluppo.

<u>Limiti minimi e massimi di spesa</u>: minimo 20.000,00 euro, massimo 240.000,00 €

Contributo e regime di aiuto: 50%

Reg. di esenzione 651/2014 ("fuori de minimis"). L'incentivo è erogato in un'unica soluzione.

# CRITERI PER AIUTI PER INVESTIMENTI AZIENDALI PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA, LA TUTELA DELL'AMBIENTE, L'ECONOMIA CIRCOLARE E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Beneficiari: PMI, Grandi imprese

# Spese ammissibili:

- a) impianti a biomassa legnosa per processi produttivi;
- b) impianti di teleriscaldamento;
- c) impianti di cogenerazione ad alto rendimento per processi produttivi;
- d) riqualificazione profonda involucro;
- e) impianti di cogenerazione a biogas;
- f) impianti per l'idrogeno rinnovabile;
- g) impianti fotovoltaici;
- h) investimenti per la tutela dell'ambiente.

<u>Limiti minimi e massimi di spesa</u>: minimo 200.000,00 euro (100.000,00 per la tutela ambientale), massimo individuato nelle singole sottomisure.

Contributo e regime di aiuto: 20%, aumentata del 10% per le piccole imprese e del 5% per le medie imprese.

Per la scheda idrogeno 30%, aumentata del 10% per le piccole imprese e del 5% per le medie imprese.

Reg. di esenzione 651/2014 ("fuori de minimis") L'incentivo è erogato come segue:

- in unica soluzione, per domande con importo di spesa ammessa fino a 500.000,00 euro;
- in annualità, per domande con importo di spesa ammessa superiore a 500.000,00 euro.

### CRITERI PER INTERNAZIONALIZZAZIONE

Beneficiari: PMI

<u>Spese ammissibili</u>: partecipazioni a fiere internazionali che si riferiscono all'attività economica svolta nelle unità operative del soggetto beneficiario site nella provincia di Trento.

Per "fiere internazionali" si intendono le manifestazioni site fuori dai confini nazionali (UE ed Extra UE), nonché quelle organizzate sul territorio nazionale, se ricomprese nel calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali dell'Associazione Esposizioni e Fiere Italiane (AEFI).

Sono ammissibili le spese ricomprese tra le seguenti macrovoci:

- a) locazione dello stand (quota di iscrizione come espositore diretto; affitto dell'area espositiva; costo per l'inserimento del soggetto beneficiario nel catalogo dell'evento fieristico; spese per la prenotazione delle aree espositive; assicurazione, anche non obbligatoria):
- b) installazione dello stand (progettazione, noleggio, montaggio e adattamento dello stand; allacciamenti ad utenze compresi i consumi; noleggio di computer, attrezzature; spese per il trasporto delle merci presso lo stand);
- c) gestione dello stand (pulizia stand; spese per standisti e/o traduttori addetti alla gestione dello stand).

Limiti minimi e massimi di spesa: minimo 40.000,00 euro, massimo 150.000,00 euro.

# Contributo e regime di aiuto:

- piccola impresa: 50%;
- media impresa: 40%;

Reg. di esenzione 651/2014 ("fuori de minimis") L'incentivo è erogato in un'unica soluzione.

#### CRITERI PER SERVIZI DI CONSULENZA

<u>Beneficiari</u>: PMI, Grandi imprese solo per servizi di consulenza in materia di tutela dell'ambiente e di energia.

## Spese ammissibili:

- servizi di sostegno all'innovazione (passaggio in cloud, ricerche di mercato al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficienti o tecnologicamente avanzati);
- servizi di consulenza in materia di tutela dell'ambiente e di energia, compresi gli audit energetici;
- servizi di consulenza per favorire l'adozione di metodologie e strumenti necessari a misurare e rendicontare le performance di sostenibilità economica, sociale, ambientale, di governance e di maturità digitale delle imprese (quali ad esempio carbon e water footprint, LCA, rating ESG, Società Benefit, Bilancio di Sostenibilità, Report di sostenibilità, introduzione del Modello organizzativo 231);
- servizi di consulenza per indagini di mercato, piani marketing e commercio telematico;

- servizi di consulenza per l'internazionalizzazione delle imprese (consulenze di mercato estero, ottenimento delle certificazioni necessarie per la commercializzazione all'estero);
- servizi di consulenza per l'introduzione in azienda di strumenti di intelligenza artificiale applicati ai processi produttivi;
- servizi di consulenza per la definizione di un piano di sicurezza informatica;
- servizi di consulenza per la valorizzazione della forza lavoro;
- servizi di consulenza per l'avvio di imprese costituite da neoimprenditori, volti alla definizione di un business sostenibile;
- servizi di consulenza per le aggregazioni aziendali;
- servizi di consulenza per intraprendere percorsi di discontinuità rispetto alla situazione precedente.

Limiti minimi e massimi di spesa: minimo 40.000,00 euro, massimo 100.000,00 euro.

# Contributo e regime di aiuto:

- a) piccola impresa: 50%;
- b) media impresa: 40%;
- c) grande impresa, solo per servizi di consulenza in materia di tutela dell'ambiente e di energia: 40%.

Reg. di esenzione 651/2014 ("fuori de minimis"). L'incentivo è erogato in un'unica soluzione.